



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 11/03/2015**

*Articoli pubblicati dal 11/03/2015 al 11/03/2015*

**IL FUTURO DEI NOSTRI FIGLI? "COLTIVARE"**

Progetto orti alla primaria Manzoni

# Il futuro dei nostri figli? «Coltivare»

*Progetto orti alla primaria Manzoni*

CASTELLANZA – (s.d.m.) Piccoli coltivatori crescono alla scuola elementare Manzoni. E' stato inaugurato l'altra mattina, nel verde che circonda il plesso di via San Giovanni, il "Manzoni's Garden": un orto didattico realizzato in collaborazione con il Comune, la S.I.Eco s.r.l. e l'Enaip di Busto Arsizio. «Si tratta di un progetto molto articolato, che ha lo scopo di educare i piccoli al rispetto della natura per beneficiare dei suoi frutti», ha spiegato l'insegnante **Giuseppe Sagona**. «Abbiamo cominciato con dieci vasche per ortaggi e proseguiremo con la realizzazione di un'aiuola con piante ornamentali ed erbe aromatiche e di un frutteto. Vogliamo insegnare ai bambini il ciclo vitale delle coltivazioni, seminando in primavera per raccogliere gli ortaggi in autunno».

Sono coinvolte nell'iniziativa tutte le classi, che hanno seguito i laboratori didattici di orticoltura degli allievi di Enaip: a salire in cattedra sono stati gli studenti delle prime e seconde sezioni del corso di operatore agricolo e quelli di quarta del corso tecnico-agricolo (col supporto organizzativo del tutor **Donata Molon** e la supervisione e conduzione tecnica dei docenti **Francesco Bendi** e **Mario Braga**). Quattro le fasi progettuali previste: questo mese un intervento per l'attivazione dell'orto didattico, la lavorazione manuale del terreno, l'assegnazione delle coltivazioni alle vasche, il trapianto delle piante orticole e la presentazione del piano di lavoro elaborato; in aprile e maggio saranno trapiantate le piante orticole estive e a luglio quelle invernali. Sono diverse le finalità, fra cui sviluppare le abilità manuali dei bambini e le conoscenze scientifiche, favorire una sana coscienza ecologica, educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico, conoscere le caratteristiche di piante da frutto, fiori, arbusti e piante officinali, promuovere l'uso del compostaggio, saper conservare semi, talee e tuberi per la riproduzione (attuando un vero ciclo produttivo). «Sarà molto impegnativo portare avanti questo progetto – puntualizzano gli insegnanti – ma è pensato sul lungo periodo, per cui ci sono i tempi per concretizzarlo». Il tutto stimolando la riflessione sul tema di Expo: "Nutrire il pianeta, energia per la vita".



pubblicato il 11/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

**"AGLI ANZIANI UN'ASSICURAZIONE CONTRO I FURTI"****«Agli anziani un'assicurazione contro i furti»**

**CASTELLANZA** – In città c'è davvero un'emergenza microcriminalità? La questione suscita grande dibattito, sia fra i cittadini che tra le forze politiche. Del resto il tema della sicurezza è spinoso, ma alla percezione del dilagare dei furti si contrappone la mancanza di dati statistici su cui ragionare. Lo ha messo in evidenza di recente l'assessore **Ferruccio Ferro**, che ha chiesto alla prefettura il resoconto dei reati commessi a Castellanza nel 2014, e lo rimarca l'ex assessore **Claudio Caldiroli**, invitando a una riflessione: «Oltre al numero, serve conoscere la tipologia dei reati, le zone colpite, i periodi e gli orari. Solo con questi elementi si potrebbe conoscere bene il fenomeno e agire di conseguenza: ma pare che non si voglia far conoscere i dati, seppure senza numeri siano impossibili prevenzione e controlli da parte delle amministrazioni e di un coordina-

mento tra forze dell'ordine». Caldiroli avanza una proposta: un'assicurazione comunale contro i furti, gratuita per gli over 65: «Nel settembre del 2008 l'allora assessore al bilancio **Tiziano Langé** la propose per 3400 anziani - ricorda - Era previsto il

---

**Prevenzione: tra le forze  
politiche dibattito aperto.  
Le diverse proposte**

---

risarcimento del danno materiale e fisico subito dalle vittime di furto, scippo o rapina. Perché non riprendere in mano quell'idea, che certo non risolve il problema ma allevia la sofferenza dei derubati?». Sul fronte dei motivi all'origine dell'aumento dei furti, fa discutere una considera-

zione di **Michele Palazzo**, ex consigliere comunale: «Serve un cambiamento di mentalità nell'affrontare i casi sociali, un approccio diverso, più positivo, mirato a non fare scivolare nell'illegalità i disperati». Per niente d'accordo **Gianclaudio Sparacino**, del Pd: «E' semplicistico – commenta – Come si può pensare che sia tutta colpa della crisi? Non mi risulta che a rubare il rame sia chi muore di fame: sono bande bene organizzate». Concorde Caldiroli: «Rifiuto l'idea che i nostri Servizi sociali sarebbero freddi burocrati nei quali non alberga la solidarietà umana. I furti sono opera di professionisti che si spostano in continuazione programmando i colpi, scegliendo accuratamente zone, case e orari, accordandosi con basisti e ricettatori. Idem per i truffatori, che si dimostrano esperti abbindolatori di anziani».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 11/03/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

**CRITICHE AL SINDACO**

## Il Pd chiede più attenzione La soluzione? L'esercito

**CASTELLANZA** – (s.d.m.)

Proprio in tema di sicurezza prende posizione ancora una volta il Partito Democratico: «A conti fatti il sindaco se ne lava le mani come Ponzio Pilato», afferma il segretario **Alberto Dell'Acqua**. Conta poco, secondo i democratici, che **Fabrizio Farisoglio** si sia fatto promotore con gli altri sindaci della Valle Olona di un incontro col prefetto per promuovere un coordinamento con le forze dell'ordine: «Quello che serve davvero è intervenire in modo concreto. A chiederlo sono i cittadini che continuano a lamentarsi dei furti».

Quali sono, dunque le proposte? In primis il Pd chiede di sigillare tutte le aree dismesse che sono luogo di assembramenti di extracomunitari e persone pericolose: «Se non lo fanno i proprietari deve provvedere il Comune addebitando poi le spese – spiega **Gianclaudio Sparacino** – Si potrebbe cominciare dall'ex centrale Enel, magari chiedendo il supporto dell'esercito, una proposta che il sindaco ha definito risibile e non meritevole di com-

menti: ebbene, gli rispondo che è risibile il suo atteggiamento, che vuole farci passare per chi vuole assurdamamente militarizzare la città».

«A parte la provocazione politica, mirata a stimolare il dibattito – interviene il consigliere **Gianni Bettoni** - i militari potrebbero essere richiesti per sgomberare aree dove avvengono occupazioni abusive e

per murare gli ingressi, ma anche per altre operazioni». L'esercito, in pratica, potrebbe essere una risorsa alternativa a polizia locale e carabinieri, che hanno organici limitati. Secondo Dell'Acqua «è ora di finirla coi tavoli di confronto fra sindaci per parlare e basta. Noi pro-

poniamo un'assemblea territoriale aperta alla cittadinanza e ai consiglieri comunali, per fare il punto sulla situazione (con l'aiuto dei carabinieri e degli agenti municipali dei vari comuni), avanzando proposte e suggerimenti».

Il Pd si impegnerà in questa direzione, nella speranza che per allora i dati statistici vengano finalmente resi noti.



**Alberto Dell'Acqua, segretario del Pd castellanzone** (foto Blitz)

LA VALLRE È ZONA DI CACCIA PER LADRI DI APPARTAMENTO

Fenomeno preoccupante in aumento, difficile da arginare

# La Valle è zona di caccia per ladri d'appartamento

*Fenomeno in preoccupante aumento, difficile da arginare*

**VALLE OLONA** - Il fatto che sia la Valle l'epicentro dei furti nelle abitazioni e delle razzie di rame, non sorprende nessuno. Si tratta di un'area a suo modo defilata, con una conformazione urbanistica che in un certo senso favorisce la criminalità: case sparse, strade che si intrecciano tra di esse e costituiscono facili vie di fuga, ripari naturali per chi ha bisogno di sviare gli sguardi delle forze dell'ordine e dei cittadini, sentinelle pronte a lanciare l'allarme. E di allarme si tratta nel reiterarsi quotidiano di notizie su assalti e incursioni diurne e notturne, senza soluzione di continuità durante le ventiquattro ore. Non c'è da stare tranquilli, né tra i saliscendi della Valle Olona, né in tutta la provincia di Varese e l'Alto Milanese, terreni di caccia di disperati e di una malavita indotta dalla crisi, dalla mancanza di lavoro, da un'immigrazione incontrollata che non ha necessariamente origine africana, anzi.

Qual è il modo più efficace per prevenire e arginare un simile fenomeno? Probabilmente non esiste, se non "manu militari", posizionando l'esercito nei punti strategici. Ma non è una soluzione, per una serie di ragioni che si capiscono da sole, che non serve spiegare. C'è chi domanda più controlli da parte dei carabinieri, i quali fanno già il possibile e spesso l'impossibile per garantire si-

**INIZIATIVA COMUNALE**

## Corso di autodifesa esaurito Le donne iscritte sono 74

**OLGIATE OLONA** - (s.d.m.) Ha ottenuto un boom di iscrizioni il corso di autodifesa femminile organizzato dal Comune: ben 74 le donne iscritte, segno di quanto sia diffuso il timore di aggressioni in paese. Tutte le partecipanti, infatti, sono di Olgiate Olona, dove negli ultimi tempi il tema della sicurezza ha tenuto banco quanto nella vicina Castellanza. Comunque sia, il comandante della polizia locale **Alfonso Castellone** non vuole sbilanciarsi sulle ragioni di tale adesione, certamente insperata: «Lo sapremo - precisa - quando elaboreremo le risposte ai questionari che saranno distribuiti, incentrati sul gradimento del corso e sui motivi per cui si è deciso di seguire le lezioni». Certo, vista la risposta positiva, sono in cantiere altri corsi non appena terminerà quello in partenza. "Donne in... Difesa": questo il nome dell'iniziativa, che prenderà il via 18 marzo.

A organizzarla, ravidandone la necessità considerato il sempre più elevato rischio scippi e aggressioni contro le donne, è stato il Comune con la vigilanza urbana. «Rendere la popolazione più sicura e in grado di difendersi è per noi una priorità - rimarca Castellone - Intendiamo infatti promuovere sempre più corsi di questo tipo, sia sotto l'aspetto informativo che pratico».

A tenere le lezioni sarà un docente di alto livello, esperto in arti marziali. Il corso, programmato alla scuola media Dante Alighieri al costo simbolico di 10 euro, è indirizzato alle donne residenti a Olgiate fra i 18 e i 60 anni.

curezza ai cittadini. Il loro numero è insufficiente per presidiare h 24 il territorio. I militari dell'Arma in servizio devono tra l'altro far fronte a una mole incredibile di scartoffie, che distoglie loro da altre in-

combenze di sicuro più incisive e utili. A complicare il quadro interviene l'esiguità delle risorse: spesso scarseggia persino la benzina per le auto di servizio. Figurarsi. Uguale discorso, seppure con alcuni di-

stinguo, vale per la polizia locale dei Comuni. Periodicamente c'è chi rispolvera le ronde, pattuglie formate da cittadini che, organizzati in proprio, svolgono un'attività di controllo. Si tratta di una vecchia idea cara alla Lega Nord di Umberto Bossi, più volte proposta, mai decollata sul serio. A una prima, entusiastica adesione interviene subito dopo la disaffezione all'iniziativa, così che le ronde finiscano per il disinteresse dei partecipanti o per l'assenza di una concreta regia e di una vera e propria struttura di supporto. Ronde che in verità piacciono poco o nulla alle autorità. Rimane il cosiddetto controllo di vicinato, vicini di casa che spontaneamente tengono d'occhio le case della loro via. Nulla di organizzato, s'intende. Ma anche qui con immaginabili falle che impediscono risultati soddisfacenti. Benché in molti casi, per scoraggiare i delinquenti, basti una tempestiva telefonata alle forze dell'ordine. Le sirene delle "gazzelle" sono già un eccezionale deterrente.

Detto questo, il problema rimane di complicata soluzione, sia per la "professionalità" - se così possiamo dire - dei ladri, sia per il loro numero, che pare in costante e preoccupante aumento. Così che definirne i reali contorni è più difficile che trovare la formula per debellarlo.

Vin.Co.

**LA RELIQUIA DI PAPA MONTINI FA TAPPA NEL BASSO VARESOTTO**
**Momenti di preghiera oggi a Castellanza e domani a Busto Arsizio. Esposti la maglietta insanguinata di Manila 1970 e uno zucchetto**

# La reliquia di Papa Montini fa tappa nel basso Varesotto

 Momenti di preghiera oggi a Castellanza e domani a Busto Arsizio  
 Esposti la maglietta insanguinata di Manila 1970 e uno zucchetto

**Castellanza**
**MARIAGIULIA PORRELLO**

La reliquia di Papa Paolo VI, proclamato beato il 19 ottobre scorso, sarà a Castellanza oggi e a Busto Arsizio domani.

Sarà esposta la maglia macchiata di sangue, segno dell'attentato che subì a Manila durante il pellegrinaggio in Asia del 1970.

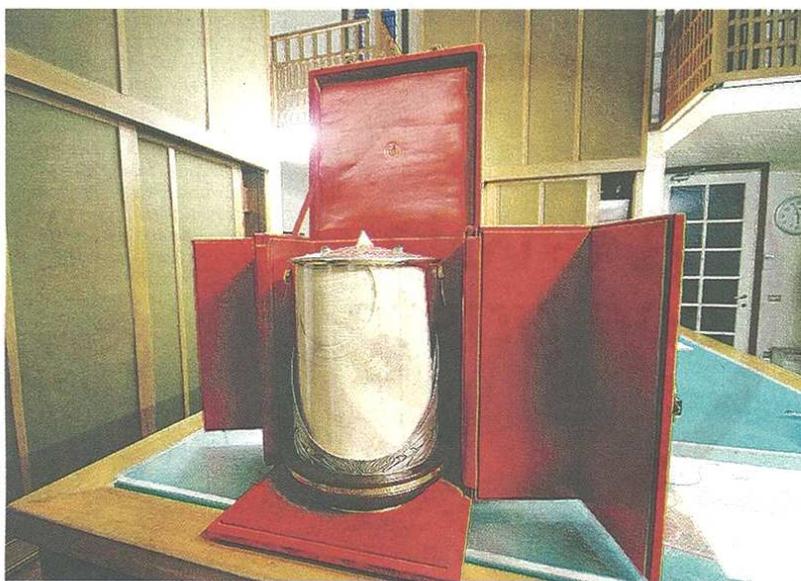
Le due tappe della peregrinazione non sono state scelte a caso. La reliquia sta infatti ripercorrendo i passi di **Giovanni Battista Montini**, pontefice dal 1963 al 1978, arcivescovo di Milano dal 1954 al 1963, attraverso i nove decanati della quarta zona pastorale della diocesi.

**Le celebrazioni**

Castellanza e Busto Arsizio sono due città con cui il beato ebbe un particolare legame. Fu proprio il 262° successore di Pietro che il 16 settembre 1956, arrivato a Castellanza, consacrò l'ampliata chiesa di San Giulio, e fu sempre lui che nel 1963, poco prima di essere eletto papa, visitò Busto Arsizio.

Oggi nella chiesa di San Giulio a Castellanza la messa delle 10 sarà concelebrata dai sacerdoti del decanato e alle 21 si terrà una veglia di preghiera a cui parteciperanno tutte le parrocchie. Dalle 9 alle 22 sarà possibile venerare la reliquia.

A Busto la maglia insanguinata sarà esposta domani insieme ad uno zucchetto. Alle 9 nella Basilica di San Giovanni sarà celebrata la messa, presieduta dal prevosto emerito monsignor **Claudio Livetti**, e alle 15.30 si terrà un incontro di preghiera sui testi di Paolo VI con don **Peppino Aldeni**. Alle 18.30, sempre in basilica, la messa sarà presieduta da don



La reliquia di Papa Montini che sarà esposta in San Giulio e nella basilica di San Giovanni

*Fu forte il legame col beato Paolo VI che più volte venne in visita pastorale*

*Come arcivescovo incontrò i bustocchi dieci giorni prima di essere eletto*

**Emilio Sorte**, parroco di Sant'Edoardo, mentre la funzione delle 21 sarà presieduta dal prevosto monsignor **Severino Paganì** e concelebrata dai sacerdoti di Busto.

**«Humus di vita cristiana»**

Era il 10 giugno 1963, pochi giorni prima della sua elezione a capo della Chiesa cattolica - avvenuta il 21 giugno - quando Montini parlò a quella che lui definiva «l'operosa e carissima città di Busto Arsizio». In quell'occasione una folla di fedeli si riunì intorno al suo pastore e Montini lasciò trapelare il suo rapporto con i bustocchi.

«Ci pare di ritrovarci ancora una volta nella singolare, simpatica atmosfera spirituale che ca-

ratterizza la vostra città», disse nel suo discorso - Ove si fonde la nobile e severa tradizione di una storia generosa, arricchita di tesori d'arte e di cultura, con i fremiti di una moderna vitalità, in cui si esplica il genio attivo dei suoi abitanti. Ove un'innata gentilezza e cordialità degli animi, di schietta marca lombarda, forma come l'humus naturale e più adatto per il rigoglioso sviluppo della vita cristiana. Ed effettivamente, quante opere benefiche, quante istituzioni provvidenziali sono sorte nei secoli tra le vostre mura. Quante figure elette hanno costellato la storia religiosa di Busto».

Ora i bustocchi potranno ritrovarsi ancora una volta intorno a lui. ■

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 09/03/2015 a pag. web; autore: redazione

### LE PISTE CICLABILI GUADAGNANO STRADA: "VIA SAN GIOVANNI DIVENTA A SENSO UNICO"

Cronaca

Al via l'ultima fase di interventi per chiudere l'anello di piste ciclabili di 3,5 chilometri che collegano tutti i punti più frequentati della città. Interventi che "toglieranno" spazio alle automobili

<http://www3.varesenews.it/busto/le-piste-ciclabili-guadagnano-strada-via-san-giovanni-diventa-a-senso-unico-308002.html>

pubbl. il 10/03/2015 a pag. web; autore: redazione

### MERCHANT BANKING, ALLA LIUC RIPARTE IL MASTER

Università

Nella sede dell'università si parla di nuovi trend nel mercato del Private Equity con Piernario Motta, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali. Appuntamento per mercoledì 11 marzo alle 11

<http://www3.varesenews.it/busto/merchant-banking-alla-liuc-riparte-il-master-308043.html>



pubbl. il 10/03/2015 a pag. web; autore: non indicato

### "EDUCARE A CRESCERE": ULTIMO INCONTRO CON GIORGIO DONEGANI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/4/46287/educare\\_a\\_crescere\\_ultimo\\_incontro\\_con\\_giorgio\\_donegani](http://www.legnanonews.com/news/4/46287/educare_a_crescere_ultimo_incontro_con_giorgio_donegani)

## l'Inform@zione ONLINE

pubbl. il 11/03/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

### PROBLEMA SICUREZZA, NUOVA OFFENSIVA DEL PD

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=19187>



pubbl. il 10/03/2015 a pag. web; autore: redazione

### MASTER IN MERCHANT BANKING ALLA LIUC

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/40118-master-in-merchant-banking-alla-liuc>

pubbl. il 10/03/2015 a pag. web; autore: redazione

### FRANCO NEMBRINI CHE PRESENTA IL SUO LIBRO "DANTE POETA DEL DESIDERIO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/40191-franco-nembrini-che-presenta-il-suo-libro-dante-poeta-del-desiderio>

pubbl. il 10/03/2015 a pag. web; autore: redazione

**SI CONCLUDE IL CICLO DI INCONTRI “EDUCARE A CRESCERE” CON GIORGIO DONEGANI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/40147-si-conclude-il-ciclo-di-incontri-educare-a-crescere-con-giorgio-donegani>

pubbl. il 11/03/2015 a pag. web; autore: redazione

**I SINDACI DELLA VALLE OLONA INCONTRANO IL PREFETTO PER PARLARE DI SICUREZZA**

Cronaca

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/istituzioni/40216-i-sindaci-della-valle-olona-incontrano-il-prefetto-per-parlare-di-sicurezza>